



BANDO PUBBLICO

D.G.R. n°23/26 del 22/06/2021 – PARTE II

Altri interventi di contrasto alla Pandemia Covid-19 (meglio noto come R.E.I.S. – Parte II)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n°18 del 2 agosto 2016, recante “Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – “Agiudu torrau”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n°23/26 del 22/06/2021 con la quale sono state approvate in via preliminare “Le linee guida per il triennio 2021-2023 sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del R.E.I.S”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n°34/25 del 11/08/2021, con la quale sono approvate in via definitiva “Le linee guida sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del R.E.I.S”, con riferimento alla Parte Seconda – Altri interventi di contrasto alla Pandemia Covid-19;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 03/02/2023 recante gli indirizzi per l’avvio dell’intervento REIS – Parte II.

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione della domanda per accedere agli “Altri interventi di contrasto alla pandemia Covid-19 di cui alla parte II delle Linee guida triennio 2021-2023 (DGR n. 34/25 del 11.08.2021) – annualità 2021” secondo quanto disposto dal presente avviso e dalla vigente normativa in materia.

La procedura sarà a sportello, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

Sono destinatari del presente intervento le persone e le famiglie residenti e domiciliate nel Comune di Terralba.

Tali interventi sono rivolti prioritariamente a favore dei nuclei familiari che non hanno i requisiti per accedere al REIS e al RdC (o ad altre forme di aiuto) e che si trovano, a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19, in una situazione di disagio socio-economico, comprese le

famiglie che si rivolgono per la prima volta ai Servizi Sociali.

I richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- famiglie con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente) non superiore a euro 15.000.

- Fermo restando il possesso di un ISEE non superiore a euro 15.000, il Servizio Sociale Professionale potrà valutare l'ammissione alla presente misura di adulti, esclusi dal mercato del lavoro da più di 24 mesi, che convivono con genitori pensionati. Per tali situazioni sarà vincolante la partecipazione ad un progetto di attivazione sociale.

- Per l'accesso al contributo sarà determinante la valutazione dello stato di bisogno da parte del Servizio Sociale Professionale, nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico professionale, che avviene:
 - sia tenendo conto della condizione socio-economica di base (definita dall'ISEE non superiore ai 15.000 euro e non degli altri requisiti previsti per l'accesso al Reis di cui alla parte Prima);
 - sia attraverso la valutazione di fattori aggravanti la condizione di bisogno. **Pertanto, il solo possesso di un valore ISEE non superiore a euro 15.000 non dà diritto all'ammissione al contributo.**

- l'ammissione al contributo potrà avvenire avendo riguardo al peggioramento della situazione economica (anche dal confronto tra ISEE ordinario e ISEE corrente) ed in base alla valutazione del Servizio Sociale Professionale che valuterà lo stato di bisogno ponendo particolare attenzione alle condizioni di fragilità socio-economiche, di emarginazione e di vulnerabilità dei nuclei familiari.

- Fermo restando quanto detto sopra, vale a dire che il presente finanziamento è destinato a soddisfare prioritariamente i nuclei familiari che non hanno i requisiti per accedere al REIS e al RdC (o ad altre forme di aiuto), qualora residuino delle risorse, queste potranno essere impiegate per integrazioni reddituali ai nuclei familiari che beneficiano del Rdc, quando l'importo di Rdc mensile percepito è inferiore al valore REIS mensile che sarebbe riconosciuto sulla base del nucleo familiare e dell'ISEE di riferimento. L'integrazione è possibile fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS indicati al paragrafo 1.2 delle predette Linee guida per il triennio 2021/2023. Le provvidenze saranno concesse con le modalità di cui al paragrafo 2 delle medesime Linee guida (Deroghe).

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati alla data di presentazione della domanda e perdurare per l'intera durata del beneficio. Il Comune potrà disporre la revoca o l'esclusione del beneficio nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato, che il beneficiario si assume l'onere di comunicare tempestivamente al Servizio Sociale.

L'Ufficio di Servizio Sociale provvederà ad istruire le domande pervenute secondo l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente, a verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, a effettuare la valutazione dello stato di bisogno, nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale.

Tale valutazione avverrà sia tenendo conto della condizione socio-economica di base (definita dall'ISEE

secondo i criteri sopra riportati), sia attraverso la valutazione di fattori aggravanti la condizione di bisogno che tengano conto, a titolo esemplificativo:

- della perdita del lavoro e/o riduzione consistente del proprio reddito familiare a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19;
- della situazione sanitaria precaria in assenza o attesa dei relativi benefici economici con particolare attenzione ai pazienti colpiti dal Covid-19 dimessi dall'ospedale che hanno perso la propria autosufficienza e necessitano di assistenza domiciliare, le persone ricoverate e/o dimesse dall'ospedale che devono prendersi cura di un congiunto non autosufficiente o, nel caso di disabili, i minorenni/maggiorenni non capaci di provvedere a loro stessi e assistiti da parenti, per malattia o decesso dei genitori;
- della modifica nelle proprie abitudini di vita a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19 (acquisti, accesso alle opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative, accesso ai servizi non essenziali, ecc);
- della situazione abitativa incerta (rischio di sfratto, coabitazione, usufrutto temporaneo, difficoltà a sostenere le spese del canone di locazione o del mutuo, difficoltà a sostenere il pagamento delle utenze domestiche, ecc.);
- di situazioni di emarginazione sociale, o condizione di rischio sociale correlata a dipendenze, problematiche giudiziarie, ecc.;
- della presenza di minori e/o anziani non autosufficienti;
- dell'assenza di relazioni parentali considerabili "risorse" (familiari civilmente obbligati ex art. 433 c.c.);
- e comunque di ogni altro elemento di disagio aggravante la situazione di bisogno, valutato nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale.

A seguito di ammissione al contributo il beneficiario, in base ai casi specifici, potrà essere tenuto a sottoscrivere un progetto personalizzato con il Servizio Sociale Professionale.

Trattandosi di **intervento a sportello**, il servizio sociale valuterà l'ammissione al beneficio delle domande pervenute a scadenza quindicinale (cioè ogni quindici giorni, a decorrere dal giorno di pubblicazione del bando).

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito internet del Comune e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023, salvo esaurimento anticipato delle risorse finanziarie a disposizione o eventuale proroga del termine di scadenza.

L'esito delle domande verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, in forma anonima e a cadenza periodica (indicativamente ogni 20 giorni), nell'apposita sezione del sito.

Ciascun beneficiario, nel rispetto della normativa in materia dei dati personali, verrà identificato con il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata. Pertanto si invitano i cittadini a informarsi presso l'Ufficio Protocollo del Comune e/o l'Ufficio Servizi Sociali sul numero di protocollo attribuito, necessario per la successiva consultazione sul sito internet del Comune.

L'intervento prevede l'erogazione di un sussidio economico il cui ammontare e durata avverrà **in base alla valutazione del servizio sociale comunale e in ogni caso non potrà** superare gli importi e la durata massima stabiliti per il REIS di cui alla parte I delle predette Linee guida, come segue:

Priorità 1 - nuclei familiari ISEE euro 0 – 3.000

Numero componenti	Contributo mensile massimo	Durata massima intervento: 6 mesi
1	euro 275	
2	euro 350	
3	euro 425	
4 e superiori a 4	euro 455	

Priorità 2 – nuclei familiari ISEE euro 3.001 – 6.000

Numero componenti	Contributo mensile massimo	Durata massima intervento: 6 mesi
1	euro 225	
2	euro 300	
3	euro 375	
4 e superiori a 4	euro 405	

Priorità 3 - nuclei familiari ISEE euro 6.001 – 9.360 esclusi

Numero componenti	Contributo mensile massimo	Durata massima intervento: 6 mesi
1	euro 140	
2	euro 215	
3	euro 290	
4 e superiori a 4	euro 320	

Priorità 4 - nuclei familiari ISEE euro 9.360 fino a 15.000

Numero componenti	Contributo mensile massimo	Durata massima intervento: 6 mesi
1	euro 90	
2	euro 165	
3	euro 240	
4 e superiori a 4	euro 270	

Per la determinazione dei sussidi per gli individui e le famiglie con ISEE tra i 12.000 e 15.000 euro si prenderanno in riferimento gli importi definiti per la priorità 4, come sopra riportato.

E' prevista l'integrazione reddituale anche ai nuclei familiari che beneficiano del Rdc, quando l'importo di Rdc mensile percepito è inferiore al valore REIS mensile che sarebbe riconosciuto sulla base del nucleo familiare e dell'ISEE di riferimento. L'integrazione è garantita fino al raggiungimento degli importi mensili sopra riportati. Le provvidenze saranno concesse con le modalità di cui al paragrafo 2 delle medesime Linee guida (Deroghe).

I sussidi in oggetto andranno a far parte delle entrate del nucleo familiare del beneficiario ai fini dell'accesso a qualsiasi altra misura di integrazione al reddito/contrasto alla povertà finanziata con

risorse comunali, regionali, ecc.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente avviso, da redigere utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di Servizio Sociale e scaricabile dal sito internet istituzionale www.comune.terralba.or.it, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune secondo una delle seguenti modalità:

- ⇒ **tramite consegna a mano all'ufficio protocollo**
- ⇒ **a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.terralba@cert.legalmail.it**
- ⇒ **a mezzo E-mail all'indirizzo protocollo@comune.terralba.or.it**

Alla domanda, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445, **il richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:**

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno del richiedente in corso di validità (solo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea);
- attestazione ISEE in corso di validità (ordinario e corrente se ricorre il caso);
- fotocopia del codice IBAN;
- ricevuta di esito negativo o decadenza del Reddito di Cittadinanza per l'anno 2022;
- se percettore di Reddito di cittadinanza, autodichiarazione relativa all'importo mensile percepito;
- (eventuale) verbale di riconoscimento di invalidità civile/disabilità di uno o più componenti il nucleo familiare;
- qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dello stato di bisogno.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo dell'Ente.

Con la sottoscrizione della domanda il richiedente assume la RESPONSABILITA' sul possesso dei requisiti dichiarati per sé e per gli altri componenti del proprio nucleo familiare anagrafico.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto al conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dei Servizi Territoriali alla Persona, Dott. Tiziano Lampis.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, Assistente Sociale Dott.ssa Ester Pais (0783 1789209).

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dalla Legge Regionale n°18 del 2 agosto 2016 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale relative a tale specifico intervento, nonché alle circolari della RAS in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dr. Tiziano Lampis)